



# Comune di Pordenone

**SETTORE II: CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, POLITICHE GIOVANILI**

SERVIZIO MUSEI CIVICI

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**PROCEDURA MEPA  
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' DIDATTICHE DA SVOLGERSI  
PRESSO I MUSEI DEL COMUNE DI PORDENONE**

**PERIODO: A.S. 2017/2018 e A.S. 2018/2019**

**LOTTO 1 C.I.G. N. 7193051576**

**LOTTO 2 C.I.G. N. 7193057A68**

**LOTTO 3 C.I.G. N. 7193062E87**

**Pordenone, ottobre 2017**

**IL DIRIGENTE**  
dott.ssa Flavia Leonarduzzi

## **Indice**

Premesse

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 DURATA

ART. 3 DESTINATARI E LUOGHI DI ESECUZIONE

ART. 4 IMPORTO DELL'APPALTO

ART. 5 OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

ART. 6 OBBLIGHI DEL COMUNE

ART. 7 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE

ART. 9 GARANZIA PROVVISORIA

ART. 10 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 11 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA

ART. 13 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

ART. 14 STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

ART. 15 ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTABILITÀ

ART. 16 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 17 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 18 CONTROLLI E PENALI

ART. 19 SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO

ART. 20 REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

ART. 21 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 23 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

ART. 24 DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

ART. 25 ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

ART. 26 TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

ART. 27 FORO COMPETENTE

ART. 28 DOMICILIO DEI CONTRAENTI

ART. 29 NORMATIVA APPLICABILE

ART. 30 COMUNICAZIONI

## **Premesse**

L'Amministrazione comunale persegue l'obiettivo di rafforzare il legame Musei - Scuole del territorio, quale momento integrante del processo educativo per rendere gli studenti consapevoli della storia del territorio, nonché attenti e sensibili alle problematiche relative alla conservazione e tutela dei beni culturali e del proprio patrimonio d'arte e di storia.

Scopo delle attività oggetto dell'appalto è creare un rapporto integrato con le scuole per offrire alle classi maggiori e diverse opportunità di apprendimento rispetto ai programmi scolastici e, relazionandosi in maniera efficace e coinvolgente con gli studenti, far loro comprendere che i musei sono luoghi dove è piacevole sostare imparando e conoscendo in modo diretto le testimonianze artistiche, storiche e naturalistiche ivi raccolte e conservate.

Come recita la definizione dell'ICOM (International Council of Museums), infatti, "Il museo è un'istituzione permanente, senza fini di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto".

Oggetto del presente appalto è l'affidamento della progettazione e della gestione del servizio di didattica museale per le scuole nelle strutture museali civiche di seguito elencate, ciascuna dedicata a un particolare ambito d'interesse artistico e/o scientifico:

- Museo d'arte e sedi espositive (ambito artistico)
- Museo Archeologico del Friuli Occidentale - Castello di Torre (ambito archeologico)
- Museo di Storia Naturale (ambito naturalistico)

Per attività didattica si intende qui un intervento educativo, opportunamente progettato, mirato ad introdurre gli studenti alla conoscenza del museo e dei suoi contenuti in modo attivo, coinvolgente e piacevole, al fine di suscitare interesse verso il patrimonio culturale e verso le istituzioni che lo custodiscono, incoraggiandone la frequentazione.

Le attività dovranno promuovere la partecipazione diretta degli studenti utilizzando metodologie adeguate ad ogni fascia d'età, privilegiando l'approccio multidisciplinare e proponendo le seguenti tipologie di svolgimento:

- 1 - percorso didattico assistito (cioè un percorso in cui l'operatore accompagna il gruppo di scolari/studenti secondo modalità didattiche) nelle sale dei Musei. Durata 1 ora;
- 2 - percorso didattico assistito (v. sopra) e laboratorio sperimentale (attività pratica diretta e interattiva con materiali diversi). Durata 2 ore.
- 3 - laboratorio sperimentale (v. sopra). Durata 3 ore.

L'incarico dovrà comprendere la progettazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche (compresa segreteria, presentazione del programma alle scuole, prenotazioni)

Referente della didattica è il Dirigente del Settore II o la Posizione organizzativa (P.O.) o loro delegati, cui si dovrà far riferimento per le direttive, la verifica periodica dell'attività, la logistica e l'uso del materiale didattico.

\*\*\*

Le disposizioni contenute nel presente capitolato sono da ritenersi applicabili ai seguenti tre lotti in gara e precisamente:

**LOTTO 1 CIG. 7193051576 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE**

**LOTTO 2 CIG 7193057A68 MUSEO ARCHEOLOGICO del Friuli Occidentale - Castello di Torre**

**LOTTO 3 CIG 7193062E87 MUSEO DI STORIA NATURALE**

La disciplina prevista dal presente capitolato si intende applicabile a tutti e tre i lotti, fatte salve eventuali diverse previsioni dettate per uno specifico lotto.

La partecipazione è consentita per uno, due o tutti e tre i lotti: uno stesso concorrente potrà aggiudicarsi uno, due o tutti e tre i lotti.

La documentazione da presentare per la partecipazione ad ogni singolo lotto è indicata al successivo art. 7 "modalità di partecipazione alla gara".

Tutta la documentazione presentata dai concorrenti dovrà recare la precisa indicazione del lotto a cui si riferisce (Lotto n. ... e CIG .....).

**ART. 1  
OGGETTO DELL'APPALTO**

**LOTTO 1 CIG 7193051576 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE**

Oggetto dell'appalto - lotto 1 - è l'affidamento del servizio di progettazione e gestione delle attività didattiche da svolgersi presso il Museo Civico d'Arte ed eventualmente in occasione di mostre presso la galleria d'arte moderna e contemporanea "Armando Pizzinato" e Galleria "Harry Bertoia".

Per avere una panoramica, anche se non esaustiva, delle raccolte e dei contenuti del museo è possibile accedere ai link:

<http://www.comune.pordenone.it/it/comune/in-comune/strutture/museoarte>

<http://www.artemodernapordenone.it>

Per una visita o sopralluogo, il museo è aperto al pubblico nei seguenti orari:  
dal mercoledì alla domenica: 15.00 -19.00

Il servizio, in particolare, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere finalizzato alla conoscenza degli specifici contenuti della sede museale sopra citata e suo rapporto con il contesto culturale e territoriale; in particolare dovrà fare riferimento:
- per il Museo Civico d'Arte, all'importanza di presenze quali Giovanni Antonio de' Sacchis detto il Pordenone e Michelangelo Grigoletti, nonché al percorso storico che si articola, anche attraverso le opere di scultura lignea, dal Gotico all'Ottocento;
- per le sedi espositive offrire eventualmente delle attività in occasione delle mostre che verranno ospitate nel periodo di riferimento;
- offrire un approccio al museo inteso come istituzione, spiegandone le funzioni primarie e il ruolo nel contesto di una collettività, come luogo di raccolta e documentazione ai fini della conservazione e della divulgazione del patrimonio civico di storia ed arte;
- fornire elementi di base relativamente alla storia delle collezioni, nelle loro diverse tipologie e provenienze, e nozioni sulle tecniche artistiche dei vari manufatti;
- saper trasmettere e adattare le competenze del personale anche in funzione delle mostre di carattere temporaneo organizzate dai Musei;
- far conoscere l'evoluzione architettonica e storica di Palazzo Ricchieri (dove ha sede il Museo Civico d'Arte), con cenni alle personalità che ne hanno segnato il destino (famiglia Ricchieri);
- fornire, dove richiesto da insegnanti o alunni, materiali divulgativi e bibliografia aggiornata di riferimento relativa ai contesti presentati.

Nell'ambito del progetto didattico dovranno essere privilegiate le attività di percorso assistito rispetto a quelle di laboratorio.

Prestazione principale: percorso assistito

Prestazione secondaria: laboratorio

## **LOTTO 2 CIG 7193057A68 MUSEO ARCHEOLOGICO del Friuli Occidentale - Castello di Torre**

Oggetto dell'appalto - lotto 2 - è l'affidamento del servizio di progettazione e gestione delle attività didattiche da svolgersi presso il Museo Archeologico del Friuli Occidentale – Castello di Torre.

Per avere una panoramica, anche se non esaustiva, delle raccolte e dei contenuti del museo è possibile accedere ai link:

<http://www.comune.pordenone.it/it/comune/in-comune/strutture/museoarcheologico>

Per una visita o sopralluogo, il museo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

venerdì e sabato: 15.00 -19.00

la domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

In particolare, le attività dovranno mirare a far conoscere agli studenti gli specifici contenuti del museo, reperti e contesti archeologici provenienti in gran parte dalla Provincia di Pordenone, dalla preistoria al rinascimento, e dovranno essere in grado di:

- offrire una panoramica delle dinamiche insediative dell'Italia settentrionale dalla preistoria al medioevo con particolare riguardo alla regione della Venetia et Histria e alla destra Tagliamento, in modo da inserire agevolmente ogni contesto archeologico nel quadro più ampio di riferimento;
- presentare in modo coerente e corretto ma anche accattivante i contenuti specifici e i contesti archeologici esposti nelle diverse sezioni presenti del Museo Archeologico, con particolare riguardo al Palù di Livenza - sito Unesco 2011- e al complesso della villa romana di Torre;
- saper trasmettere per ogni contesto una breve storia degli scavi effettuati;
- illustrare e fare comprendere le più moderne metodologie archeologiche (scavo stratigrafico, discipline correlate, metodi di datazione, analisi ecc.);
- far conoscere l'evoluzione storica e architettonica del castello di Torre e la figura del conte Giuseppe di Ragogna, ultimo proprietario e pioniere dell'archeologia della destra Tagliamento;
- fornire, se richiesta da insegnanti o alunni, una bibliografia aggiornata di riferimento relativa ai contesti presentati;
- offrire un approccio al museo inteso come istituzione, spiegandone le funzioni primarie e il ruolo nel contesto di una collettività, come luogo di raccolta e documentazione ai fini della conservazione e della divulgazione del patrimonio civico di storia ed arte;
- saper trasmettere e adattare le competenze del personale anche in funzione delle mostre di carattere temporaneo organizzate dai Musei.

Nell'ambito del progetto didattico dovranno essere privilegiate le attività di percorso assistito rispetto a quelle di laboratorio.

Prestazione principale: percorso assistito

Prestazione secondaria: laboratorio

### **LOTTO 3 CIG 7193062E87 MUSEO DI STORIA NATURALE “SILVIA ZENARI”**

Oggetto dell'appalto - lotto 3 - è l'affidamento del servizio di progettazione e gestione delle attività didattiche da svolgersi presso il Museo Civico di Storia Naturale “Silvia Zenari”.

Per avere una panoramica, anche se non esaustiva, delle raccolte e dei contenuti del museo è possibile accedere ai link:

<http://www.comune.pordenone.it/it/comune/in-comune/strutture/museostorianaturale>

Per una visita o un sopralluogo, il museo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

dal mercoledì a domenica: 15.00 -19.00

Il servizio, in particolare, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- far conoscere in modo semplice e piacevole i materiali e le collezioni proprie del Museo puntando sulla sperimentazione in prima persona da parte degli studenti di diverse età, incentivando sia le esperienze percettive che l'uso diretto di attrezzature di laboratorio;
- far conoscere e valorizzare i contenuti specifici delle varie sale del museo e del suo contesto territoriale e ambientale;
- promuovere, presso gli studenti, l'interesse per la natura e per la salvaguardia dell'ambiente e sensibilizzarli ai temi dell'eco-sostenibilità;
- stimolare l'osservazione e la scoperta degli ambienti naturali secondo un approccio scientifico corretto, per quanto elementare ed adeguato alle fasce d'età;
- promuovere i legami con la città ed il territorio incoraggiando gli studenti a frequentarne le sale in orario extrascolastico e a partecipare alle iniziative e alle mostre proposte;
- offrire un approccio al museo inteso come istituzione, spiegandone le funzioni primarie e il ruolo nel contesto di una collettività, come luogo di raccolta e documentazione ai fini della conservazione e della divulgazione del patrimonio civico di conoscenza;
- saper trasmettere e adattare le competenze del personale anche in funzione delle mostre di carattere temporaneo organizzate dai Musei;
- fornire, ove richiesto da insegnanti o alunni, materiali divulgativi e bibliografia aggiornata di riferimento relativa ai contesti presentati.

Nell'ambito del progetto didattico dovranno essere privilegiate le attività di laboratorio rispetto a quelle di percorso assistito.

Prestazione principale: laboratorio

Prestazione secondaria: percorso assistito

## **ART. 2**

### **DURATA**

L'appalto avrà la durata di 2 (due) anni scolastici a partire dall'a.s. 2017/2018. L'appalto avrà decorrenza, per ciascun lotto, dopo la sottoscrizione del contratto, presumibilmente dal mese di novembre 2017 e scadrà a fine giugno 2019. La predetta durata si intende comunque riferita al periodo di funzionamento dell'attività scolastica, secondo il calendario concordato con il referente dell'Amministrazione comunale prima dell'inizio dell'anno scolastico stesso.

Al termine del contratto, lo stesso scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso. Rimane inteso che il servizio si interromperà durante il periodo di chiusura estiva delle scuole.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche Codice degli appalti o Codice), di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, previa aggiudicazione definitiva efficace.

## **ART. 3**

### **DESTINATARI E LUOGHI DI ESECUZIONE**

Il servizio si rivolge a studenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le attività si svolgeranno in prevalenza:

**LOTTO 1 CIG 7193051576**: presso il Museo Civico d'Arte (Palazzo Ricchieri, Corso Vittorio Emanuele II, 51) e sedi espositive (Galleria Armando Pizzinato, viale Dante 33 e Galleria Harry Bertoina, corso Vittorio Emanuele II, 60). Previo accordo tra la scuola ed il Museo, se necessario per questioni logistiche o opportuno per l'attività didattica, questa potrà svolgersi in altre collocazioni esterne idonee ad un'efficace trattazione dei contenuti proposti; in casi di necessità, sempre previo accordo, sarà possibile effettuare alcune attività anche nelle classi di provenienza degli alunni.

**LOTTO 2 CIG 7193057A68**: presso il Museo Archeologico (Castello di Torre, Via Vittorio Veneto 19-21), l'aula didattica (presso la Bastia), l'area archeologica della villa romana di Torre. Previo accordo tra la scuola ed il Museo, se necessario per questioni logistiche o



opportuno per l'attività didattica, questa potrà svolgersi in altre collocazioni esterne idonee ad un'efficace trattazione dei contenuti proposti; in casi di necessità, sempre previo accordo, sarà possibile effettuare alcune attività anche nelle classi di provenienza degli alunni.

**LOTTO 3 CIG 7193062E87**: presso il Museo di Storia Naturale (Palazzo Amalteo, Via della Motta 16).

Previo accordo tra la scuola ed il Museo, se necessario per questioni logistiche o opportuno per l'attività didattica, questa potrà svolgersi in altre collocazioni esterne idonee ad un'efficace trattazione dei contenuti proposti; in casi di necessità, sempre previo accordo, sarà possibile effettuare alcune attività anche nelle classi di provenienza degli alunni.

#### **ART. 4**

##### **IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo complessivo presunto a base di gara per l'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto, comprensivo di ogni forma di opzione o rinnovo, per l'intero periodo, è pari ad **€ 35.000,00** (euro trentacinquemila) per ciascuno dei tre lotti, per complessivi **€ 105.000,00** (centocinquemila/00 euro).

I predetti importi sono da intendersi esenti IVA, ai sensi dell'art. 10, n. 20 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 26 ottobre 1972 e del punto 5 della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 18 marzo 2008 (in merito all'esenzione Iva per le prestazioni educative, didattiche e formative approvate e finanziate da enti pubblici, quantificato nel rispetto delle previsioni del D.L. 66/2014).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la parte didattica, progettazione, coordinamento e segreteria che la stazione appaltante ha stimato in € 16.940,00 per il primo lotto e € 12.620,00 per il secondo e terzo lotto, per complessivi € 42.180,00 per l'intero periodo, tenendo conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. per aziende e cooperative esercenti attività nel settore "servizi", livello Q, ottobre 2012.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'affidatario del servizio un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Ente si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto previsto al comma 11.

L'importo a base d'asta è calcolato nel modo seguente:

	<b>IMPORTO SERVIZIO</b>
<b>LOTTO 1 CIG <u>7193051576</u></b>	35.000,00 € <i>di cui € 16.940,00 per costi della manodopera</i>
<b>LOTTO 2 CIG <u>7193057A68</u></b>	35.000,00 € <i>di cui € 12.620,00 per costi della manodopera</i>
<b>LOTTO 3 CIG <u>7193062E87</u></b>	35.000,00 € <i>di cui € 12.620,00 per costi della manodopera</i>
<b>TOTALE</b>	<b>105.000,00 €</b>

sulla base di un costo orario di € 45,00, IVA esente.

Lo svolgimento del servizio dovrà essere così articolato (per ciascuno dei tre lotti):

- percorso assistito (**1 ora x € 45**) Euro tot. 45,00 IVA esente
- percorso assistito-laboratorio sperimentale (**2 ore x € 45**) Euro tot. 90,00 IVA esente
- laboratorio (**3 ore x € 45**) Euro tot. 135,00 IVA esente

I predetti importi si intendono omnicomprensivi di ogni e qualsiasi onere e attività connessi all'espletamento del servizio. Tutte le spese per l'acquisto di supporti o materiale didattico necessari allo svolgimento delle attività sono a carico della ditta.

L'offerta presentata dalla ditta si intende comprensiva di tutti gli oneri derivanti dall'espletamento del servizio nel suo complesso, ivi compresi gli oneri specifici per la sicurezza a carico della Ditta appaltatrice, nonché le disposizioni concernenti i costi della manodopera.

Si specificano di seguito le ore presunte per ciascun tipo di servizio previsto nel presente capitolato:

**LOTTO 1 CIG 7193051576 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE**

- percorso assistito (1 ora) ore presunte 249
- percorso assistito-laboratorio sperimentale (2 ore) ore presunte 350
- laboratorio (3 ore) ore presunte 178

**LOTTO 2 CIG 7193057A68 MUSEO ARCHEOLOGICO**

- percorso assistito (1 ora) ore presunte 249
- percorso assistito-laboratorio sperimentale (2 ore) ore presunte 350

- laboratorio (3 ore) ore presunte 178

### **LOTTO 3 CIG 7193062E87 MUSEO DI STORIA NATURALE**

- percorso assistito (1 ora) ore presunte 249

- percorso assistito-laboratorio sperimentale (2 ore) ore presunte 350

- laboratorio (3 ore) ore presunte 178

\*\*\*

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. recante: "Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, si precisa che nelle attività lavorative previste nell'appalto, di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti rischiosi tra il personale del Committente e quello dell'Affidataria o con l'utenza pubblica, che comportino misure di tipo oneroso. Pertanto, i costi relativi alla sicurezza connessi allo svolgimento dell'appalto, di cui al presente capitolato, risultano nulli.

L'attività svolta dal personale dell'aggiudicatario sarà eseguita tenendo conto del proprio Documento di Valutazione dei Rischi elaborato ai sensi del sunnominato D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i..

Tale documento, che sarà trasmesso in copia all'Amministrazione Comunale Committente al fine della verifica di idoneità tecnico-professionale dell'offerente, dovrà rispondere oltre che ai contenuti di legge anche alle seguenti condizioni particolari inerenti l'appalto specifico:

- la descrizione dell'attività lavorativa riferita ai luoghi di lavoro dell'Appalto;
- il nominativo dell'eventuale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (se diverso dal datore di lavoro), i nominativi dei preposti alla sicurezza, il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- le misure adottate per eliminare e/o contenere i rischi lavorativi e le eventuali interferenze;
- la documentazione comprovante la formazione effettuata a favore dei lavoratori in materia di sicurezza del lavoro;

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti e le vaccinazioni obbligatorie (se dovute).

Preventivamente all'avvio delle attività del Servizio in argomento, dovrà essere messa in atto un'attività di Cooperazione e Coordinamento fra il Committente, l'Affidataria e/o altro personale presente nelle strutture coinvolte nel Servizio.

Tale cooperazione e coordinamento avrà luogo mediante un sopralluogo verbalizzato promosso dal Committente, durante il quale l'Affidataria dovrà esplicitare l'organizzazione

specifica del servizio e promuovere eventuali osservazioni in materia di Sicurezza a ciò legata nonché: prendere visione delle attrezzature, degli impianti e dei dispositivi antincendio esistenti nei locali interessati dalle attività. Il Committente invece indicherà le misure da adottare in caso di eventuali interferenze e fornirà le indicazioni e le procedure previste nei Piani di Emergenza in dotazione agli immobili oggetto del servizio.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà altresì partecipare attivamente alle esercitazioni di emergenza e alle riunioni ed incontri di coordinamento in materia di sicurezza, che la Direzione delle strutture interessate organizzerà, allo scopo di fornire e/o aggiornare le necessarie informazioni sui rischi esistenti negli ambienti ove viene svolto il servizio in parola e sulle relative misure di prevenzione adottate.

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti del sunnominato D.Lgs. n. 81/2008 e delle norme di prevenzione e protezione antincendio di riferimento.

La Ditta appaltatrice dovrà osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

La Ditta appaltatrice dovrà attuare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, occupati nelle attività costituenti oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi.

L'importo a base di gara sopra espresso ha la sola funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed ha carattere presuntivo, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste e fornite, tenuto conto dell'offerta della Ditta stessa.

## **ART. 5 OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO**

Per tutto il personale impiegato la Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare le prescrizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile".

### **LOTTO 1 CIG 7193051576 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE**

Il soggetto aggiudicatario si impegna:

- a garantire che gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio siano in possesso della laurea in discipline umanistiche con indirizzo storico-artistico

(vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento) nei diversi settori richiesti – storia dell'arte medievale, moderna o contemporanea;

- a rendere le prestazioni di cui alla gara in oggetto tramite un'organizzazione idonea al raggiungimento delle finalità del servizio;
- a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni vigenti in materia;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di assicurazione e di sicurezza dei lavoratori;
- a mettere a disposizione i supporti e il materiale didattico necessari allo svolgimento delle attività.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire prima dell'inizio del servizio l'elenco degli operatori di cui intende avvalersi ed a nominare un referente responsabile del servizio. Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato anche con i nominativi del personale utilizzato per le sostituzioni. Nell'esecuzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di verificare i requisiti e le professionalità richieste. In caso di assenza di uno o più operatori, il soggetto aggiudicatario assicura il servizio programmato, provvedendo all'immediata sostituzione con personale in possesso della professionalità prescritta.

In caso di inadeguatezza, costituita da carenza di: preparazione, idoneità attitudinale, capacità divulgativa e relazionale, riservatezza o onestà accertati in base a riscontri oggettivi, anche su segnalazione dell'utenza, il soggetto aggiudicatario, su segnalazione del Comune è tenuto a provvedere alla sostituzione del personale con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

Il soggetto aggiudicatario dovrà:

- compilare e tenere aggiornato un apposito registro dal quale risultino dettagliatamente le attività didattiche espletate e il numero di fruitori, comunicando mensilmente i dati all'ufficio amministrativo museale;
- consegnare al termine dell'anno scolastico alla direzione museale una relazione sull'attività svolta;
- garantire la presenza dei propri operatori presso la sede comunale per incontri di programmazione, raccordo e verifica con il personale dell'Ente a cui è affidata la gestione del piano dell'offerta didattica (indicativamente n. 10 incontri per complessive 10 ore).

Il soggetto aggiudicatario si impegna:

- a non fare uso del nome e del logo dell'Amministrazione Comunale, del Museo Civico d'Arte e delle Gallerie "Armando Pizzinato" e Galleria "Harry Bertoina", a non utilizzare materiale iconografico e documentario acquisito, senza la preventiva autorizzazione della Direzione Museale;

- a non utilizzare i progetti didattici al di fuori del presente appalto.

Nello svolgimento delle proprie funzioni gli operatori devono rendere riconoscibile uno stile professionale, costituito, tra l'altro, da abbigliamento adeguato e l'esibizione di apposito tesserino di riconoscimento contenente il nominativo dell'operatore, la ditta di appartenenza e l'indicazione Museo Civico d'Arte.

Il personale che presta servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente capitolato presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Pordenone e risponde del proprio operato esclusivamente al responsabile del soggetto aggiudicatario, ferme restando le competenze di indirizzo del Comune e l'obbligo di fattiva collaborazione.

Le attività rese da parte del personale utilizzato dal soggetto aggiudicatario, per le attività di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del medesimo.

## **LOTTO 2 CIG 7193057A68 MUSEO ARCHEOLOGICO**

Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad impiegare nell'espletamento del servizio operatori in possesso di diploma di laurea in discipline umanistiche con indirizzo archeologico (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento) nei diversi settori richiesti - archeologia preistorica, archeologia protostorica, archeologia classica, archeologia post classica – viste le epoche (dalla preistoria al rinascimento) dei reperti considerati nell'esposizione del Museo Archeologico di Pordenone.

Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre

- a rendere le prestazioni di cui alla gara in oggetto tramite una organizzazione idonea al raggiungimento delle finalità del servizio;
- a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni vigenti in materia;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di assicurazione e di sicurezza dei lavoratori;
- a mettere a disposizione i supporti e il materiale didattico necessari allo svolgimento delle attività.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire prima dell'inizio del servizio l'elenco degli operatori di cui intende avvalersi ed a nominare un referente responsabile del servizio.

Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato anche con i nominativi del personale utilizzato per le sostituzioni. Nell'esecuzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di verificare i requisiti e le professionalità richieste.

In caso di assenza di uno o più operatori, il soggetto aggiudicatario assicura il servizio programmato, provvedendo all'immediata sostituzione con personale in possesso della professionalità prescritta.

In caso di inadeguatezza, costituita da carenza di preparazione, di idoneità attitudinale, capacità divulgativa, relazionale, riservatezza o di onestà accertati in base a riscontri oggettivi, anche su segnalazione dell'utenza, il soggetto aggiudicatario, su segnalazione del Comune è tenuto a provvedere alla sostituzione del personale con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti. Dovrà inoltre compilare e tenere aggiornato un apposito registro dal quale risultino dettagliatamente le attività didattiche espletate e il numero di fruitori, comunicando mensilmente i dati all'ufficio amministrativo museale. Al termine dell'anno scolastico consegnerà alla direzione museale una relazione sull'attività svolta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la presenza dei propri operatori presso la sede comunale per incontri di programmazione, raccordo e verifica con il personale dell'Ente a cui è affidata la gestione del piano dell'offerta didattica (indicativamente n. 10 incontri per complessive 10 ore).

Si impegna a non fare uso del nome e del logo dell'Amministrazione Comunale e del Museo Archeologico, a non utilizzare materiale iconografico e documentario acquisito, senza la preventiva autorizzazione della Direzione Museale. Si impegna inoltre a non utilizzare i progetti didattici al di fuori del presente appalto.

Nello svolgimento delle proprie funzioni gli operatori debbono rendere riconoscibile uno stile professionale, costituito, tra l'altro, da abbigliamento adeguato ed esibire apposito tesserino di riconoscimento contenente il nominativo dell'operatore, la ditta di appartenenza e l'indicazione Civico Museo Archeologico.

Il personale che presta servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente capitolato presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Pordenone e risponde del proprio operato esclusivamente al responsabile del soggetto aggiudicatario, ferme restando le competenze di indirizzo del Comune e l'obbligo di fattiva collaborazione.

Le attività rese da parte del personale utilizzato dal soggetto aggiudicatario, per le attività di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del medesimo.

### **LOTTO 3 CIG 7193062E87 MUSEO DI STORIA NATURALE**

Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad impiegare nell'espletamento del servizio operatori in possesso di diploma di laurea in discipline scientifiche con indirizzo biologico-naturalistico (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento) in Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Scienze Ambientali.

Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre

- a rendere le prestazioni di cui alla gara in oggetto tramite una organizzazione idonea al raggiungimento delle finalità del servizio;
- a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni vigenti in materia;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di assicurazione e di sicurezza dei lavoratori;
- a mettere a disposizione i supporti e il materiale didattico necessari allo svolgimento delle attività.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire prima dell'inizio del servizio l'elenco degli operatori di cui intende avvalersi ed a nominare un referente responsabile del servizio.

Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato anche con i nominativi del personale utilizzato per le sostituzioni. Nell'esecuzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di verificare i requisiti e le professionalità richieste.

In caso di assenza di uno o più operatori, il soggetto aggiudicatario assicura il servizio programmato, provvedendo alla immediata sostituzione con personale in possesso della professionalità prescritta.

In caso di inadeguatezza, costituita da carenza di preparazione, idoneità attitudinale, capacità divulgativa, relazionale, riservatezza o di onestà accertati in base a riscontri oggettivi, anche su segnalazione dell'utenza, il soggetto aggiudicatario, su segnalazione del Comune è tenuto a provvedere alla sostituzione del personale con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti. Inoltre dovrà compilare e tenere aggiornato un apposito registro dal quale risultino dettagliatamente le attività didattiche espletate e il numero di fruitori, comunicando mensilmente i dati all'ufficio amministrativo museale. Al termine dell'anno scolastico consegnerà alla direzione museale una relazione sull'attività svolta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la presenza dei propri operatori presso la sede comunale per incontri di programmazione, raccordo e verifica con il personale dell'Ente a cui è affidata la gestione del piano dell'offerta didattica (indicativamente n. 10 incontri per complessive 10 ore).

Si impegna a non fare uso del nome e del logo dell'Amministrazione Comunale e del Museo di Storia Naturale, a non utilizzare materiale iconografico e documentario acquisito, senza



la preventiva autorizzazione della Direzione Museale. Si impegna inoltre a non utilizzare i progetti didattici al di fuori del presente appalto.

Nello svolgimento delle proprie funzioni gli operatori debbono rendere riconoscibile uno stile professionale, costituito, tra l'altro, da abbigliamento adeguato ed esibire apposito tesserino di riconoscimento contenente il nominativo dell'operatore, la ditta di appartenenza e l'indicazione Museo Civici di Storia Naturale.

Il personale che presta servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad informare i propri dipendenti e collaboratori circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente capitolato presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Pordenone e risponde del proprio operato esclusivamente al responsabile del soggetto aggiudicatario, ferme restando le competenze di indirizzo del Comune e l'obbligo di fattiva collaborazione.

Le attività rese dal personale utilizzato dal soggetto aggiudicatario, per le attività di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del medesimo.

\*\*\*

**E' fatto espresso divieto ai soggetti aggiudicatari di svolgere attività didattiche presso i musei comunali, al fuori dal presente appalto senza previa autorizzazione dell'Ente.**

## **ART. 6 OBBLIGHI DEL COMUNE**

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione della ditta aggiudicataria:

- i locali e l'accesso ai luoghi di cui all'articolo 3 – destinatari e luoghi di esecuzione;
- la strumentazione in possesso di ciascun Museo e alcune opere e/o reperti provenienti dalle collezioni, previo accordo con il Conservatore;
- l'uso del telefono, del fax, della fotocopiatrice presenti nelle sedi museali, per finalità strettamente connesse all'espletamento del servizio.

Nelle sale, verrà garantita la presenza di un operatore dedicato alla custodia e sorveglianza dei beni museali.

## **ART. 7 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

La presente procedura telematica si svolgerà tramite il sistema dell'e-procurement (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA - [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)) messo a disposizione da Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa attraverso un confronto concorrenziale delle offerte. Le regole del relativo manuale d'uso si intendono qui integralmente richiamate.

### **Registrazione al sistema AVCPASS**

A norma dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Deliberazioni ANAC n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre e n. 157 del 17.02.2016, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa, come di seguito richiesto.

\*\*\*

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER CIASCUN LOTTO**

I concorrenti **di ciascun lotto**, dovranno possedere i seguenti requisiti di partecipazione:

#### **A) Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Ai sensi dell'art. 83, comma 4, lett. a) del Codice i concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

- fatturato minimo annuo, realizzato in almeno uno dei seguenti anni 2014-2015-2016, non inferiore ad € 35.000,00;

La richiesta di un fatturato minimo è motivata dalla specificità del servizio che, rivolgendosi a minori, impone di affidare il servizio ad operatori economici con sufficiente solidità ed affidabilità operativa al fine di evitare inadempimenti che, fatti salvi i rimedi di legge, possano causare disservizi, pregiudicando l'auspicata interazione tra l'istituzione museale e quella scolastica.

*(il predetto requisito è utilizzabile per la partecipazione a più lotti)*

#### **B) Requisiti di capacità tecnica e professionale:**

Ai sensi dell'art. 83, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., i concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- aver realizzato nel triennio 2014-2015-2016, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto (attività didattiche presso musei) per un importo complessivo almeno pari ad € 10.000,00

*(il predetto requisito è utilizzabile per la partecipazione a più lotti)*

La dimostrazione del requisito su richiesto è data:

1) come previsto dalla delibera ANAC 157/2016, in via transitoria, i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici indicati all'articolo 6, comma 3, lett. c) della predetta delibera, sono inseriti nel sistema dagli OE. In mancanza di detti certificati, gli OE possono inserire nel sistema le fatture relative alla suddetta avvenuta esecuzione indicando, nei casi previsti dalla normativa, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso. Resta ferma per la Stazione Appaltante/ente aggiudicatore la facoltà di verificare la veridicità e la autenticità delle attestazioni prodotte dagli OE.

2) se si tratta di prestazioni rese a privati, mediante produzione di una dichiarazione resa dal privato o, in mancanza, dal concorrente, relativa all'effettiva prestazione del servizio.

La comprova dei requisiti su richiesti è data attraverso la consultazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici e sulla base delle disposizioni contenute negli altri atti dell'autorità (ANAC), compresa la recente deliberazione n. 157 del 17.02.2016.

Per quanto riguarda i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) trova applicazione il primo comma dell'art. 47 del Codice; per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. c è ammesso quanto previsto dal comma 2 dell'art. 47 del Codice.

In caso di imprese di recente costituzione, il requisito di capacità tecnica e professionale si considererà soddisfatto anche se realizzato in un numero di anni inferiore a quello indicato (vedi deliberazione dell'AVCP n. 229 del 12.07.2007).

Ai sensi dell'art. 83 del codice, nel caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

#### **A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (per ciascun lotto)**

La ditta concorrente deve presentare la seguente documentazione amministrativa, redatta in lingua italiana, che confluirà nella virtuale **busta A)**

a) **garanzia** a corredo dell'offerta, di cui al successivo art. 9 – “garanzia provvisoria” del presente capitolato, costituita nelle forme previste dall'articolo 93 del Codice e **impegno del fideiussore** (se non già contenuto nel testo della garanzia stessa) quest'ultimo a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.). L'impegno del fidejussore non è richiesto nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese,

piccole e medie imprese. Se del caso, **certificazione**/i del sistema di qualità previste dal successivo art. 9, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia.

b) **PASSOE** rilasciato dal sistema AVCPASS, come sopra indicato, sottoscritto/i dal/gli operatore/i economico/ci ivi indicati;

c) il presente **capitolato d'appalto**, sottoscritto;

d) se del caso, procura attestante i poteri conferiti al sottoscrittore;

e) se del caso, documentazione relativa all'avvalimento, di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

f) eventuale dichiarazione delle parti di servizi che si intendono subappaltare (art. 105 del codice);

g) dichiarazione relativa al fatturato minimo annuo, realizzato in almeno uno dei seguenti anni 2014-2015-2016, non inferiore ad € 35.000,00 e dichiarazione relativa ai servizi analoghi (attività didattiche presso musei) realizzati nel triennio 2014-2015-2016, per un importo complessivo almeno pari ad € 10.000,00 sulla scorta dell'allegato 1) Fatturato e servizi analoghi, sottoscritta;

**La documentazione di cui sopra deve recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle avvertenze riassuntive in calce al presente articolo.

In ogni caso la busta "A – Documentazione amministrativa" non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica né di quella tecnica.

*Se del caso troveranno applicazione le disposizioni sul "soccorso istruttorio" di cui al successivo art. 8 "Cause di esclusione".*

#### **B. OFFERTA TECNICA Max 70 punti**

La ditta concorrente deve presentare un'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, che confluirà nella virtuale **busta B)** avente i contenuti illustrati al successivo all'articolo 10 "Criteri di aggiudicazione" del presente capitolato.

L'offerta di cui sopra deve recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sottoriportate avvertenze riassuntive.

In ogni caso l'offerta tecnica non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica.

### **C. OFFERTA ECONOMICA Max 30 punti**

La virtuale **busta C** deve contenere l'offerta economica (modulo di sistema), indicante il ribasso percentuale unico offerto per il lotto d'interesse, che verrà applicato al costo orario previsto all'art. 4 "Importo dell'appalto", nonché l'allegato 2 "Costi della manodopera".

Le offerte dovranno essere espresse con un numero massimo di due decimali. Qualora gli stessi fossero in numero maggiore, si arrotonderà, per eccesso o per difetto al 2° decimale come segue: per eccesso se il terzo decimale è pari o superiore a 5, per difetto negli altri casi. La stessa regola si applicherà in tutti conteggi relativi alla procedura.

Non saranno ammissibili offerte condizionate, parziali o limitate ad una parte dei servizi. Non saranno altresì accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione, previste nei documenti di gara, ovvero che risultino equivoche. Sarà considerata valida l'offerta espressa in lettere.

L'offerta deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La stazione appaltante si riserva di chiedere il differimento del predetto termine.

Ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. il concorrente dovrà altresì indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Prima dell'aggiudicazione la stazione appaltante provvederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 10 del codice dei contratti.

L'offerta di cui sopra dovrà recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sottoriportate avvertenze riassuntive.

\*\*\*

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente capitolato.

La Commissione si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa. In tal caso troveranno applicazione le disposizioni di cui all' art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto riguarda le informazioni sulle esclusioni e sulle aggiudicazioni trovano applicazione gli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 95 del Codice, la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Ferma restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché valida e congrua.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma differenti punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

- i nominativi delle ditte concorrenti saranno riportati su dei fogli di carta;
- gli stessi verranno ripiegati e riposti in un contenitore;
- uno dei presenti, o un dipendente comunale appositamente chiamato, procederà all'estrazione del nominativo dell'aggiudicatario.

\*\*\*

*Avvertenze riassuntive.*

*La documentazione amministrativa e le offerte devono recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, a seconda dei casi:*

- *dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa*
- *dal legale rappresentante/procuratore del consorzio stabile;*
- *dal capogruppo – mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti*
- *da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente. Per quanto riguarda i soggetti previsti dal comma 2, lett. f) dell'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si rimanda alla determinazione ANAC n. 3 del 23.04.2013.*

## **ART. 8**

### **CAUSE DI ESCLUSIONE**

La Stazione Appaltante esclude le offerte provenienti da offerenti che si trovino nelle condizioni previste come motivi di esclusione dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le offerte che non risultino conformi ai requisiti e alle condizioni richieste dagli atti di gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione di gara prodotta dal concorrente possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, come previsto dall'art. 83, comma 9 del codice.

## **ART. 9**

### **GARANZIA PROVVISORIA**

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara e dalle dichiarazioni rese in sede di offerta, l'Impresa concorrente è obbligata a presentare, una garanzia fideiussoria, denominata garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, per un importo pari al 2% di quello posto a base di gara **per ciascun lotto**, fatto salvo il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria dovrà rispondere alle caratteristiche di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a cui si rimanda anche per l'eventuale riconoscimento della riduzione dell'importo garantito.

La garanzia deve:

- prevedere quale beneficiario il Comune di Pordenone,
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- essere operativa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,
- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l'offerente risultasse affidatario (ad esclusione si tratti di micro, piccole e medie imprese nonché ai RTI e consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle predette imprese).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La garanzia dovrà essere firmata digitalmente, almeno dal concorrente.

Si precisa che in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento di imprese la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Nel caso di costituendi R.T.I./consorzi/G.E.I.E., la garanzia, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che intendono raggrupparsi venendosi diversamente a configurare una carenza di garanzia per la stazione appaltante. Parimenti la riduzione della garanzia sarà possibile solo se per tutti i componenti del costituendo R.T.I./consorzio/G.E.I.E., ricorrano le condizioni di cui all'articolo 93 comma 7 del Codice.

Le coordinate bancarie per il versamento in numerario della garanzia provvisoria sono le seguenti:

CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.p.A.– P.zza XX Settembre, 2 – 33170 PORDENONE –  
c/c 406632/89 Codice IBAN IT08I0533612500000040663289.



Le coordinate postali "Servizio Tesoreria" per il versamento in numerario della garanzia provvisoria sono le seguenti:

BANCOPOSTA Posteitaliane S.p.A ccp. 12582599 intestato a Comune di Pordenone  
Servizio Tesoreria Codice IBAN IT55W0760112500000012582599.

In caso di garanzia provvisoria di importo insufficiente e/o deficitario, ovvero di garanzia incompleta, e non già assente, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'applicazione dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

## **ART. 10**

### **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La miglior offerta, **per ciascun lotto**, sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

Le offerte saranno sottoposte all'esame della Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la quale le esaminerà come di seguito indicato, attribuendo ad ogni singolo concorrente il punteggio previsto per ciascun requisito di valutazione, sulla base dei criteri sotto indicati.

Sono attribuibili:

- **OFFERTA TECNICA FINO A 70 PUNTI**

- **OFFERTA ECONOMICA FINO A 30 PUNTI**

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio conseguito per il progetto tecnico e quello ottenuto per l'offerta economica, applicando la sotto riportata formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\Sigma_n$  = sommatoria

Tutti i risultati derivanti dall'applicazione delle formule previste dal presente articolo saranno arrotondati alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5 si procederà all'arrotondamento per eccesso, in difetto negli altri casi. Non verranno presi in considerazione decimali oltre la terza cifra.

\*\*\*

## **PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA (MAX 70 PUNTI)**

### **A. OFFERTA TECNICA**

La Ditta concorrente dovrà inserire, **per ciascun lotto**, un elaborato progettuale, redatto in lingua italiana, coerente e strettamente legato ai contenuti di ciascun museo, nel quale vengano descritte le modalità di esecuzione delle seguenti attività:

- Percorsi didattici assistiti (durata 1 ora)
- Percorsi assistiti-laboratori sperimentali (durata 2 ore)
- Laboratori sperimentali (durata 3 ore).

Al fine di consentirne una più agevole lettura e comparazione, l'elaborato relativo a ciascun lotto, dovrà rispettare l'ordine di stesura di seguito indicato (punti 1-2-3-4),

### **LOTTO 1 CIG 7193051576 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE**

Dovranno essere descritti dettagliatamente:

1. i temi e gli obiettivi delle attività in relazione ai contenuti museali specifici;
2. le modalità di svolgimento e le metodologie didattiche che si intendono applicare, in riferimento alle varie fasce d'età e tipologie scolastiche degli studenti destinatari;
3. gli strumenti e materiali impiegati;

4. l'organizzazione pratica generale delle attività.

Le valutazioni verranno espresse premiando gli aspetti sotto elencati:

ARTE:

- A) Validità scientifica: correttezza scientifica, aderenza ai contenuti specifici del museo d'arte rapporto con il territorio circostante, completezza e varietà dei temi, adeguatezza e flessibilità in relazione alle fasce d'utenza;
- B) Progetti innovativi: ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti dei musei precitati e del loro rapporto con il territorio circostante, proposte in modo piacevole ed interattivo.
- C) Metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti, privilegi l'osservazione e lo studio dell'opera d'arte come documento storico-artistico, inserito nel suo contesto di provenienza anche ambientale, e che favorisca la curiosità nell'apprendimento.
- D) Promozione museale: capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno, ecc.
- E) Integrazione con il territorio: capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione, con attività specifiche, ad eventi culturali di più ampio respiro). Elaborazione di progetti trasversali rispetto alle altre strutture museali cittadine, valorizzando le interrelazioni ed i percorsi interdisciplinari tra gli ambiti scientifici propri di ogni museo.

## **LOTTO 2 CIG 7193057A68 MUSEO ARCHEOLOGICO**

Dovranno essere descritti dettagliatamente:

- 1. i temi e gli obiettivi delle attività in relazione ai contenuti museali specifici;
- 2. le modalità di svolgimento e le metodologie didattiche che si intendono applicare, in riferimento alle varie fasce d'età e tipologie scolastiche degli studenti destinatari;
- 3. gli strumenti e materiali impiegati;
- 4. l'organizzazione pratica generale delle attività.

Le valutazioni verranno espresse premiando gli aspetti sotto elencati:

## ARCHEOLOGIA:

- a) Validità scientifica: correttezza scientifica, aderenza ai contenuti specifici del museo e delle aree archeologiche di pertinenza, completezza e varietà dei temi, adeguatezza e flessibilità in relazione alle fasce d'utenza.
- b) Progetti innovativi: ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti del museo e delle sue aree archeologiche, proposte in modo piacevole ed interattivo.
- c) Metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti, privilegi l'osservazione e lo studio del reperto come documento storico, inserito nel suo contesto di provenienza anche ambientale, e che favorisca curiosità nell'apprendimento.
- d) Promozione museale: capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno.
- e) Integrazione con il territorio: capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione con attività specifiche ad eventi culturali di più ampio respiro). Elaborazione di progetti trasversali rispetto alle altre strutture museali cittadine, valorizzando le interrelazioni ed i percorsi interdisciplinari tra gli ambiti scientifici propri di ogni museo.

## **LOTTO 3 CIG 7193062E87 MUSEO DI STORIA NATURALE**

Dovranno essere descritti dettagliatamente:

1. i temi e gli obiettivi delle attività in relazione ai contenuti museali specifici;
2. le modalità di svolgimento e le metodologie didattiche che si intendono applicare, in riferimento alle varie fasce d'età e tipologie scolastiche degli studenti destinatari;
3. gli strumenti e materiali impiegati;
4. l'organizzazione pratica generale delle attività.

Le valutazioni verranno espresse premiando gli aspetti sotto elencati:

## STORIA NATURALE:

- a) Validità scientifica: correttezza scientifica, aderenza ai contenuti specifici del museo di storia naturale e del territorio di pertinenza, completezza e varietà dei temi, adeguatezza e flessibilità in relazione alle fasce d'utenza;
- b) Progetti innovativi: ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti del museo e del territorio di pertinenza, proposte in modo piacevole ed interattivo.
- c) Metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti, privilegi l'osservazione e lo studio dei reperti come documenti storici inseriti nei contesti di provenienza, e che favorisca la curiosità nell'apprendimento.
- d) Promozione museale: capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno, ecc.
- e) Integrazione con il territorio: capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione, con attività specifiche, ad eventi culturali di più ampio respiro). Elaborazione di progetti trasversali rispetto alle strutture museali cittadine, valorizzando le interrelazioni ed i percorsi interdisciplinari tra gli ambiti scientifici propri di ogni museo.

In ogni caso l'offerta tecnica non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica.

\*\*\*

Per quanto riguarda i requisiti di natura **qualitativa** ogni commissario procederà confrontando a due a due, col metodo del confronto a coppie, ciascun requisito di valutazione e assegnando un punteggio discrezionale da uno a sei, utilizzando la seguente scala di preferenza:

- 1 = parità (in tal caso il punteggio di 1 sarà attribuito ad entrambi i concorrenti);
- 2 = preferenza minima;
- 3 = preferenza piccola;
- 4 = preferenza media;
- 5 = preferenza grande;
- 6 = preferenza massima.

La Commissione giudicatrice procederà calcolando la media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, per ciascun requisito.

Per ciascun requisito il coefficiente  $V(a)_i$ , compreso tra zero e uno, sarà calcolato utilizzando la sotto riportata formula:

$$V(a)_i = Q_a/Q_{max}$$

dove:

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero ed uno, rispetto al punteggio per il requisito di valutazione (i) in esame

$Q_a$  = media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari al concorrente in esame per il requisito di valutazione considerato

$Q_{max}$  = media più alta dei punteggi attribuiti dai singoli commissari tra tutti i concorrenti, per il requisito di valutazione considerato

Per l'attribuzione del punteggio alle offerte tecniche, nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti  $V(a)_i$  sono determinati con il metodo della media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun requisito qualitativo.

\*\*\*

### **- OFFERTA TECNICA (max 70 punti)**

#### **LOTTO 1 CIG 7193051576 MUSEO CIVICO D'ARTE**

Il merito tecnico sarà valutato secondo i seguenti criteri di valutazione:

<b>REQUISITO QUALITATIVO</b>	<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE</b>
<b>A Validità scientifica</b>	Verranno valutate la correttezza scientifica, l'aderenza ai contenuti specifici del museo d'arte e del suo rapporto con il territorio circostante, la completezza e varietà dei temi trattati, l'adeguatezza e la flessibilità in relazione alle fasce d'utenza.	<b>20</b>
<b>B Progetti innovativi</b>	Verranno valutate l'ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti del museo precitato e del loro rapporto con il territorio circostante, proposte in modo piacevole ed interattivo.	<b>20</b>

<b>C Metodologia didattica</b>	Verrà valutata la metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti privilegia l'osservazione e lo studio dell'opera d'arte come documento storico-artistico, inserito nel suo contesto di provenienza anche ambientale, e che favorisca la curiosità nell'apprendimento.	<b>15</b>
<b>D Promozione museale</b>	Verrà valutata la capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno, ecc.	<b>8</b>
<b>E Integrazione con il territorio</b>	Verrà valutata capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione, con attività specifiche, ad eventi culturali di più ampio respiro). Elaborazione di progetti trasversali rispetto alle tre realtà museali, valorizzando le interrelazioni ed i percorsi interdisciplinari tra gli ambiti scientifici propri di ogni museo.	<b>7</b>

#### **LOTTO 2 CIG 7193057A68 MUSEO ARCHEOLOGICO**

<b>REQUISITO QUALITATIVO</b>	<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE</b>
<b>A Validità scientifica</b>	Verranno valutate la correttezza scientifica, l'aderenza ai contenuti specifici del museo e delle aree archeologiche di pertinenza, la completezza e varietà dei temi trattati, l'adeguatezza e la flessibilità in relazione alle fasce d'utenza.	<b>20</b>
<b>B Progetti innovativi</b>	Verranno valutate l'ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti del museo e delle sue aree archeologiche, proposte in modo piacevole ed interattivo.	<b>20</b>
<b>C Metodologia didattica</b>	Verrà valutata la metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti privilegia l'osservazione e lo studio del reperto come documento storico, inserito nel suo contesto di provenienza anche ambientale, e che favorisca la curiosità nell'apprendimento.	<b>15</b>
<b>D Promozione museale</b>	Verrà valutata la capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno, ecc.	<b>8</b>
<b>E Integrazione con il territorio</b>	Verrà valutata capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione, con attività specifiche, ad eventi culturali di più ampio respiro). Integrazione con gli altri musei cittadini attraverso la proposta di attività interdisciplinari in	<b>7</b>

	collaborazione con le altre strutture museali.	
--	--	--

### **LOTTO 3 CIG 7193062E87 MUSEO DI STORIA NATURALE**

<b>REQUISITO QUALITATIVO</b>	<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE</b>
<b>A Validità scientifica</b>	Verranno valutate la correttezza scientifica, l'aderenza ai contenuti specifici del museo e del territorio di pertinenza, la completezza e varietà dei temi trattati, l'adeguatezza e la flessibilità in relazione alle fasce d'utenza.	<b>20</b>
<b>B Progetti innovativi</b>	Verranno valutate l'ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti del museo e del territorio di pertinenza, proposte in modo piacevole ed interattivo.	<b>20</b>
<b>C Metodologia didattica</b>	Verrà valutata la metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti privilegi l'osservazione e lo studio dei reperti come documenti storici, inseriti nei contesti di provenienza, e che favorisca la curiosità nell'apprendimento.	<b>15</b>
<b>D Promozione museale</b>	Verrà valutata la capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno, ecc.	<b>8</b>
<b>E Integrazione con il territorio</b>	Verrà valutata capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione, con attività specifiche, ad eventi culturali di più ampio respiro). Elaborazione di progetti trasversali rispetto alle strutture museali cittadine, valorizzando le interrelazioni ed i percorsi interdisciplinari tra gli ambiti scientifici propri di ogni museo.	<b>7</b>

#### **- PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA (MAX 30 PUNTI )**

Per ciascun lotto, il punteggio relativo al prezzo verrà attribuito automaticamente dal sistema utilizzando il criterio Percentuali al rialzo (offerta espressa in una percentuale unica di ribasso che sarà applicata ai costi orari unitari indicati all'art. 4 del presente capitolato, come da manuale d'uso del sistema di E-procurement per le Amministrazioni RDO – offerta economicamente più vantaggiosa). Formula: concava alla migliore offerta (interdipendente) come segue:

$$V(a)_i = 30 \times (R_a/R_{max})^\alpha$$



dove:

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero ed uno, rispetto al punteggio (i) variabile, per il prezzo, tra zero e 30 (trenta)

$R_a$  = valore offerto dal concorrente (percentuale di ribasso in esame)

$R_{max}$  = valore dell'offerta più conveniente (percentuale di ribasso maggiore offerta tra tutti i concorrenti)

$\alpha = 1$

## **ART. 11**

### **ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE**

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 29 e 76 del Codice dei Contratti pubblici, provvede a comunicare ai Concorrenti l'esito dell'aggiudicazione definitiva.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 81 "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.Lgs. 50/2016 e della Deliberazione ANAC n. 157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, se reso disponibile dall'Autorità.

In particolare, secondo la deliberazione n. 157 del 17.02.2016 dell'ANAC, attualmente la documentazione a comprova del possesso dei requisiti messa a disposizione attraverso il sistema AVCPASS è la seguente:

- Visura del Registro delle Imprese fornita da Unioncamere-fallimento;
- Certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- Anagrafe delle sanzioni Amministrative fornita dal Ministero della giustizia;
- Comunicazione di regolarità fiscale fornito dall'Agenzia delle Entrate;
- Annotazioni casellario imprese

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 76 del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPass sono effettuate tramite PEC.

Inoltre, come disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici, devono

essere firmati digitalmente, attraverso l'utilizzo di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Qualora trattasi di concorrenti non stabiliti in Italia, l'Amministrazione si riserva di richiedere agli stessi, se del caso, di fornire i necessari documenti probatori e potrà altresì richiedere la cooperazione delle competenti autorità.

L'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche inerenti i requisiti richiesti per l'aggiudicazione dell'appalto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione ed i conseguenti provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui all'art. 9 "Garanzia provvisoria" del presente capitolato di gara, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La/e Impresa/e aggiudicataria/e, a garanzia degli adempimenti contrattuali, dovrà/anno provvedere entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta dell'Ufficio Centrale Unica di Committenza a:

1) presentare la garanzia definitiva con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'importo della garanzia sarà ridotto ricorrendo le previsioni dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

2) se del caso, presentare la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 187/1991;

3) presentare altra eventuale documentazione richiesta, tra cui la polizza assicurativa di cui al successivo art. 13;

4) presentare eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza, in originale o copia autentica;

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia presentato la documentazione richiesta o questa sia stata prodotta in modo incompleto, con atto dirigenziale potrà essere disposta la decadenza dell'aggiudicazione.

Per le imprese che svolgono attività nei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, individuate dall'art. 1, comma 53 della L. 190/2012 e s.m.i., la stipulazione di contratti di appalto e l'autorizzazione dei subappalti è subordinata, ai sensi della predetta norma, all'iscrizione delle ditte nelle "white lists" istituite presso le Prefetture.

## **ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA**

Troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

## **ART. 13 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA**

Premesso che la ditta Affidataria sarà tenuta a osservare la massima cura nell'uso della strumentazione e dei materiali museali che dovrà custodire con cura, segnalando al Conservatore, all'inizio ed alla fine dell'attività, eventuali danni o malfunzionamenti, ogni danno che in relazione all'espletamento di quanto previsto dal presente appalto o ad altre cause ad esso connesse derivasse al Comune e/o a terzi in genere, compreso gli utenti dei servizi ed il personale della stessa Affidataria, si intenderà attribuito alla responsabilità della ditta Affidataria senza riserve e/o eccezioni.

Pertanto, il Comune è da intendersi esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità in riferimento a danni, infortuni od altro che dovesse occorrere al personale impiegato a qualsiasi titolo nell'espletamento dell'attività di cui alla presente convenzione, personale che dovrà essere opportunamente assicurato, addestrato ed istruito.

L'Affidataria sarà inoltre responsabile e pertanto dovrà rispondere in caso di causato danno alle strutture (unità immobiliari e relativo contenuto) ad esso affidate e di proprietà del Comune, nel qual caso il Comune provvederà alle riparazioni con successivo addebito al Concessionario.

## **ASSICURAZIONI**

A copertura dei rischi di Responsabilità Civile Terzi e/o Prestatori d'opera (personale addetto) e di danneggiamento al patrimonio immobiliare/strumentale affidato dal Comune

conseguenti all'espletamento del servizio, l'Affidataria dovrà provvedere alla stipula di idonea polizza assicurativa con adeguati massimali. La suddetta copertura assicurativa, stipulata con primaria compagnia assicurativa regolarmente autorizzata dai competenti organi all'esercizio in Italia dei rami considerati, dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto e prevedere l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione al Comune nel caso di sospensione/interruzione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto qualunque ne sia la causa. Resta inteso che le somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti restano in ogni caso a carico dell'Affidataria.

L'esistenza di tale polizza non libera la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità e dalle obbligazioni derivanti dalle normative vigenti e/o liberamente assunte con la sottoscrizione del presente accordo, avendo la stessa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Nel caso in cui il soggetto selezionato si avvalga di una polizza RCT/O già operante, la stessa dovrà avere le medesime caratteristiche indicate ai commi che precedono ed espressa appendice nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi oggetto del presente Capitolato e per i quali non intendono previsti particolari limiti.

La polizza dovrà essere presentata in copia all'Amministrazione Comunale prima dell'avvio del servizio stesso.

#### **POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE**

La polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e/o Prestatori d'opera (RCO) dovrà essere stipulata con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a Euro 3.000.000,00 unico.

Resta inteso che la garanzia dovrà essere estesa a:

- eventuali responsabilità di Soggetti terzi di cui l'Affidataria potrà avvalersi a qualsiasi titolo nel conseguimento del fine previsto dall'appalto
- danni a cose affidate a qualsiasi titolo
- danni a cose altrui causati da incendio

#### **ART. 14**

##### **STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI**

Per ciascun lotto, il contratto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il "Documento di Stipula" generato dal sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico verrà sottoscritto digitalmente dal Punto Ordinante del Settore II Cultura, Istruzione, Sport e Politiche Giovanili e caricato a sistema, così come previsto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica

Amministrazione predisposte da CONSIP S.p.a. e inoltrato al fornitore aggiudicatario, come previsto dall'art. 53 delle predette Regole.

In caso di aggiudicazione la ditta dovrà assolvere all'**imposta di bollo pari ad € 16,00** per l'offerta economica presentata da assolvere con versamento tramite modello F23.

#### **ART. 15**

##### **ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTABILITÀ**

L'esecuzione del contratto è disciplinata, tra l'altro, dal Titolo V "Esecuzione" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

#### **ART. 16**

##### **OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

#### **ART. 17**

##### **FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria di ciascun lotto sarà determinato dall'applicazione del ribasso unico offerto al costo orario indicato al precedente art. 4 sulla

base delle prestazioni effettivamente rese e risultanti dall'apposito registro previsto all'art. 5 "obblighi del soggetto aggiudicatario".

Gli importi dovuti alla ditta aggiudicataria sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara, saranno corrisposti entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura trimestrale posticipata, accompagnata da un report contenente la descrizione delle attività svolte, trasmessa con le modalità previste dalla normativa di riferimento – codice ufficio **D27TE9** (consulta il seguente link [www.comune.pordenone.it/fatturazione](http://www.comune.pordenone.it/fatturazione)).

Ai sensi del quinto comma dell'art. 30 del D. Lgs. 50/2016. su ogni pagamento verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto da fatturare. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del certificato di regolare esecuzione del servizio e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzino inadempienze.

Per ciascun lotto aggiudicato, le fatture dovranno:

- a) essere intestate al Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele II, 64 - 33170 Pordenone - C.F. 80002150938 / P.IVA 00081570939 – Settore II – Cultura, istruzione, sport, politiche giovanili
- b) indicare il codice CIG, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- c) essere emesse mensilmente e accompagnate da un report contenente la descrizione delle attività svolte nello specifico museo nel periodo di riferimento;
- d) indicare l'importo complessivo del fatturato decurtato della percentuale dello 0,5 di cui al capoverso precedente;

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune - salvo giustificati motivi - saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (scissione dei pagamenti - *split payment* o del *reverse charge*).

## **ART. 18**

### **CONTROLLI E PENALI**

Il Comune di Pordenone si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di verifiche e controlli.

Ogniqualevolta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata. L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali potranno essere riscosse anche avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

## **ART. 19**

### **SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO**

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti.

## **ART. 20**

### **REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO**

Non è dovuta alcuna revisione prezzi.

## **ART. 21**

### **RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge. Troverà altresì applicazione l'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

## **ART. 22**

### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

1. perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
3. qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
4. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;



5. gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
7. per fallimento del soggetto selezionato;
8. violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;
9. ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla garanzia definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

## **ART. 23**

### **MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**

Troverà applicazione l'art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

## **ART. 24**

### **DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA**

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con

deliberazione giunta n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 22 "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter): *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. n. 190 del 2012, l'amministrazione verificherà, prima della stipula del contratto o dell'autorizzazione del subappalto, l'iscrizione della ditta aggiudicataria o del subappaltatore a ciò tenuti nelle c.d. "white lists" della Prefettura di competenza.

## **ART. 25**

### **ACCESSO AGLI ATTI DI GARA**

L'accesso agli atti della presente procedura di gara è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i, dal relativo regolamento (DPR 184/2006 e s.m.i.) nonché dagli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

## **ART. 26**

### **TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI**

L'espletamento della presente procedura implica necessariamente il trattamento di dati personali. Tale operazione ed il suo oggetto sono definiti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente per la presente procedura di gara.

Le informazioni acquisite mediante la documentazione prodotta dai concorrenti verranno utilizzate, sia con mezzi informatici che cartacei, esclusivamente per la gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi.

Gli elementi conoscitivi acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate e non saranno forniti a terzi salvo l'eventuale esercizio del diritto di accesso.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per lo svolgimento delle procedure di gara e la sottoscrizione degli atti necessari alla partecipazione alla stessa ne autorizza l'utilizzo come sopra meglio specificato.

Gli interessati godranno delle tutele di cui all'articolo 7 del succitato decreto legislativo.

#### **ART. 27**

##### **FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

#### **ART. 28**

##### **DOMICILIO DEI CONTRAENTI**

Il Comune di Pordenone ha domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, dall'avvio del servizio e fino alla sua scadenza, domicilio presso la propria sede legale qualora questa sia stabilita nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui la sede legale fosse ubicata fuori Comune, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la residenza municipale.

#### **ART. 29**

##### **NORMATIVA APPLICABILE**

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle norme in esso richiamate, dalle linee guida e dagli atti di indirizzo dell'Anac.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice Civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati. Troveranno inoltre applicazione le regole contenute nel Manuale d'uso del

sistema di e-procurement per le Amministrazioni – Mepa – procedura di acquisto tramite RdO aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

### **ART. 30**

#### **COMUNICAZIONI**

Le comunicazioni inerenti le operazioni di gara, successive al termine di presentazione dell'offerta, nonché le successive fasi di affidamento, stipula e gestione del contratto, sono a tutti gli effetti valide ed efficaci se intercorse tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o tramite FAX (in tal caso farà fede la data di inoltro del fax) agli indirizzi/recapiti autorizzati in sede di offerta, o tramite il portale messo a disposizione da Consip. L'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune è il seguente: [comune.pordenone@certgov.fvg.it](mailto:comune.pordenone@certgov.fvg.it)

Allegati:

- Allegato 1) Fatturato e servizi analoghi
- Allegato 2) Costi della manodopera

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Flavia Leonarduzzi

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FLAVIA LEONARDUZZI

CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T

DATA FIRMA: 07/10/2017 16:55:35

IMPRONTA: 658518B25F7D486EF64C65E24CDD597E23816ECDAAEF074AC9CD8F8C2D5E7BD1  
23816ECDAAEF074AC9CD8F8C2D5E7BD176D4DB39E620A9178CA586D27FF0F6CF  
76D4DB39E620A9178CA586D27FF0F6CF092999F311506C7BCCD7DF62E5C8CB45  
092999F311506C7BCCD7DF62E5C8CB4553BEE672E0FA5E04F832A00F71BE2B57